Rigoletto

Italian–English libretto

GIUSEPPE VERDI

Personaggi

Il Duca di Mantova — tenore

Rigoletto
(buffone di corte) — baritono

Gilda
(figlia di Rigoletto) — soprano

Sparafucile
(sicario) — basso

Maddalena
(sorella di Sparafucile) — contralto

Giovanna
(custode di Gilda) — mezzosoprano

Il Conte di Monterone — baritono

Marullo
(cavaliere) — baritono

Matteo Borsa
(cortigiano) — tenore

Il Conte di Ceprano — basso

La Contessa di Ceprano
(sua moglie) — mezzosoprano

Un Usciere di Corte — basso

Un Paggio della Duchessa — mezzosoprano

Characters

The Duke of Mantua — Tenor

Rigoletto
(the Duke's court jester) — Baritone

Gilda
(Rigoletto's daughter) — Soprano

Sparafucile
(a hired assassin) — Bass

Maddalena
(Sparafucile's sister) — Contralto

Giovanna
(Gilda's guardian) — Mezzo-soprano

The Count of Monterone — Baritone

Marullo
(a nobleman) — Baritone

Matteo Borsa
(a courtier) — Tenor

The Count of Ceprano — Bass

The Countess of Ceprano
(his wife) — Mezzo-soprano

A Court Usher — Bass

A Page of the Duchess — Mezzo-soprano

SAMPLE PREVIEW • Full edition available on Amazon • librettoarchive.com

Rigoletto
Va.

Sparafucile
Sparafucil, Sparafucil.
(Sparafucile parte.)

Rigoletto
(guarda dietro a Sparafucile)
Va, va, va, va.
Pari siamo!...io la lingua,
egli ha il pugnale.
L'uomo son io che ride,
ei quel che spegne!
Quel vecchio maledivami...
O uomini! o natura!
Vil scellerato mi faceste voi!
O rabbia! esser difforme, esser buffone!
Non dover, non poter altro che ridere!
Il retaggio d'ogni uom m'è tolto, il pianto.

Questo padrone mio,
giovin, giocondo, sì possente, bello,
sonnecchiando mi dice:
Fa ch'io rida, buffone!
Forzarmi deggio e farlo! Oh dannazione!
Odio a voi, cortigiani schernitori!
Quanta in mordervi ho gioia!
Se iniquo son, per cagion vostra è solo.
Ma in altr'uomo qui mi cangio!...
Quel vecchio maledivami!...Tal pensiero
perché conturba ognor la mente mia?
Mi coglierà sventura?
Ah no, è follia!
(Apre con chiave ed entra nel cortile.
Gilda esce dalla casa e si getta nelle sue braccia.)
Figlia!

Gilda
Mio padre!

Rigoletto
Go!

Sparafucile
Sparafucile, Sparafucile.
(He leaves.)

Rigoletto
(his gaze following Sparafucile)
Go, go, go, go.
We are two of a kind: my weapon is my tongue,
his is a dagger;
I am a man of laughter,
he strikes the fatal blow!
The old man cursed me...
O mankind! O nature!
It was you who made me evil and corrupt!
I rage at my monstrous form, my cap and bells!
To be permitted nothing but to laugh!
I'm denied that common human right, to weep.

My master,
young, carefree, so powerful, so handsome,
half-dozing, says:
"Fool, make me laugh!"
And I must contrive to do it! Oh, damnation!
My hate upon you, sneering courtiers!
How I enjoy snapping at your heels!
If I am wicked, the fault is yours alone.
But here I become another person!
The old man cursed me!...Why should this
thought still prey so on my mind?
Will some disaster befall me?
Ah no, this is folly!
(He opens the gate with a key and enters the courtyard.
Gilda runs from the house and into his arms.)
My daughter!

Gilda
Father!

Rigoletto
A te d'appresso
trova sol gioia il core oppresso.

Gilda
Oh, quanto amore, padre mio!

Rigoletto
Mia vita sei!
Senza te in terra qual bene avrei?
Ah, figlia mia!

Gilda
Voi sospirate! che v'ange tanto?
Lo dite a questa povera figlia.
Se v'ha mistero, per lei sia franto:
ch'ella conosca la sua famiglia.

Rigoletto
Tu non ne hai.

Gilda
Qual nome avete?

Rigoletto
A te che importa?

Gilda
Se non volete
di voi parlarmi...

Rigoletto
(interrompendola)
Non uscir mai.

Gilda
Non vo che al tempio.

Rigoletto
Oh, ben tu fai.

Rigoletto
Only with you
does my heavy heart find joy.

Gilda
Oh, how loving you are, father!

Rigoletto
You are my life!
Without you, what would I have on earth?
Ah, my daughter!

Gilda
You sigh! What makes you so sad?
Tell your poor daughter.
If you have secrets, share them with her:
let her know about her family.

Rigoletto
You have no family.

Gilda
What is your name?

Rigoletto
What does it matter?

Gilda
If you are unwilling
to tell me about yourself...

Rigoletto
(interrupting)
Never leave this house.

Gilda
I only go out to church.

Rigoletto
Oh, that is good.

SAMPLE PREVIEW • Full edition available on Amazon • librettoarchive.com

Tutti
E non capisci
che per ora vedere non può alcuno?

Rigoletto
(che a parte è stato attentissimo al dialogo, balzando improvviso tra loro prorompe:)
Ah, ell'è qui dunque! Ell'è col Duca!

Tutti
Chi?

Rigoletto
La giovin che stanotte
al mio tetto rapiste.
Ma la saprò riprender.
Ella è là!

Tutti
Se l'amante perdesti,
la ricerca altrove.

Rigoletto
Io vo' mia figlia!

Tutti
La sua figlia!

Rigoletto
Sì, la mia figlia! d'una tal vittoria,
che? adesso non ridete?
Ella è là...la vogl'io...la renderete.
(Corre verso la porta di mezzo, ma i cortigiani gli attraversano il passaggio.)

Cortigiani, vil razza dannata,
per qual prezzo vendeste il mio bene?
A voi nulla per l'oro sconviene,
ma mia figlia è impagabil tesor.
La rendete...o, se pur disarmata,
questa man per voi fora cruenta;
nulla in terra più l'uomo paventa,

All
Don't you understand
that he can't see anyone right now?

Rigoletto
(standing apart, he has followed the conversation attentively, and now leaps among them, crying out:)
Ah, she is there, then! She is with the Duke!

All
Who?

Rigoletto
The girl you carried off
from my house last night.
But I shall get her back.
She's in there!

All
If you've mislaid your mistress,
look for her elsewhere.

Rigoletto
I want my daughter!

All
His daughter!

Rigoletto
Yes, my daughter! After such a sweet revenge,
what? You're not laughing?
She's in there...I want her...Give her back.
(running towards the centre door, but finding it barred by the courtiers)

Courtiers, vile, damnable rabble,
how much were you paid for my treasure?
There's nothing you won't do for money,
but my daughter is beyond any price.
Give her back...or this hand, though unarmed,
will prove a dread weapon indeed.
A man will fear nothing on earth

se dei figli difende l'onor.
Quella porta, assassini, m'aprite!
(Si getta ancor sulla porta che gli è nuovamente contesa dai gentiluomini; lotta alquanto, poi ritorna spossato.)
La porta, la porta, assassini, m'aprite.
Ah! voi tutti a me contro venite!
Tutti contro me!
(piange)
Ah! Ebben, piango. Marullo, signore,
tu ch'hai l'alma gentil come il core,
dimmi tu dove l'hanno nascosta?
Marullo, signore, dimmi tu dove l'hanno nascosta?
È là...non è vero?...È là?...
non è vero?...è là?...non è vero?
Tu taci!...ohimè!
Miei signori, perdono, pietate!
Al vegliardo la figlia ridate!
Ridonarla a voi nulla ora costa,
tutto al mondo tal figlia è per me.
Signori, perdono,
ecc.
(Gilda esce dalla stanza a sinistra e si getta nelle paterne braccia.)

Gilda
Mio padre!

Rigoletto
Dio! mia Gilda!
Signori, in essa è tutta
la mia famiglia.
Non temer più nulla, angelo mio...
(ai cortigiani)
Fu scherzo, non è vero?
Io, che pur piansi, or rido.
(a Gilda)
E tu a che piangi?

Gilda
Ah, l'onta, padre mio!

when defending his children's honour.
Assassins, open that door!
(He again attacks the door, is dragged away from it by the courtiers, struggles awhile, then gives up, exhausted.)
The door, the door, assassins, open it.
Ah! You're all against me!
All against me!
(weeping)
Then I'll weep. Marullo, my lord,
you whose soul is as gentle as your heart,
tell me, where have they hidden her?
Marullo, my lord, tell me, where have they hidden her?
She's in there...isn't she?
isn't that so?...in there?...isn't that so?
You don't answer...Alas!
My lords, forgive me, have pity!
Give an old man back his daughter!
To give her back can cost you nothing now,
but to me my daughter is everything.
Lords, forgive me,
etc.
(Gilda suddenly runs from the room on the left and throws herself into her father's arms.)

Gilda
Father!

Rigoletto
Oh, God! My Gilda!
Sirs, she is all
the family I have.
Don't be afraid now, my angel child...
(to the courtiers)
It was only a joke, wasn't it?
I, though I wept before, now laugh.
(to Gilda)
Why do you still weep?

Gilda
The shame, father!

SAMPLE PREVIEW • Full edition available on Amazon • librettoarchive.com

Rigoletto
E se tu certa fossi
ch'ei ti tradisse, l'ameresti ancora?

Gilda
Nol so, ma pur m'adora.

Rigoletto
Egli?

Gilda
Sì.

Rigoletto
Ebben, osserva dunque.
(La conduce presso una delle fessure del muro, ed ella vi guarda.)

Gilda
Un uomo vedo.

Rigoletto
Per poco attendi.
(Il Duca, in assisa di semplice ufficiale di cavalleria, entra nella sala terrena per una porta a sinistra.)

Gilda
(trasalendo)
Ah, padre mio!

Duca
(a Sparafucile)
Due cose e tosto...

Sparafucile
Quali?

Duca
Una stanza e del vino!

Rigoletto
Son questi i suoi costumi!

Rigoletto
And if you were sure of his lack of faith,
would you still love him?

Gilda
I do not know, but he adores me.

Rigoletto
He does?

Gilda
Yes.

Rigoletto
Well then, just watch.
(He leads her to a crack in the wall. She looks through into the wine shop.)

Gilda
I see a man.

Rigoletto
Wait a moment.
(The Duke, wearing the uniform of a cavalry officer, enters the wine-shop through a door on the left.)

Gilda
(startled)
Ah, father!

Duke
(to Sparafucile)
Two things and quickly...

Sparafucile
What things?

Duke
A room and a bottle of wine!

Rigoletto
These are the fellow's habits.

Sparafucile
Oh, il bel zerbino!
(Entra nella stanza vicina.)

Duca
La donna è mobile
qual piuma al vento,
muta d'accento
e di pensier.
Sempre un amabile
leggiadro viso,
in pianto o in riso
è menzognero.
La donna è mobile,
ecc.
È sempre misero
chi a lei s'affida,
chi le confida
mal cauto il cor!
Pur mai non sentesi
felice appieno
chi su quel seno
non liba amor!
La donna è mobile,
ecc.
(Sparafucile rientra con una bottiglia di vino e due bicchieri che depone sulla tavola: quindi batte col pomo della sua lunga spada due colpi al soffitto. A quel segnale una ridente giovane, in costume di zingara, scende a salti la scala. Il Duca corre per abbracciarla, ma ella gli sfugge. Frattanto Sparafucile, uscito sulla via, dice a parte a Rigoletto:)

Sparafucile
È là il vostr'uomo. Viver dee o morire?

Rigoletto
Più tardi tornerò l'opra a compire.
(Sparafucile s'allontana dietro la casa verso il fiume.)

Sparafucile
Oh, the gay blade!
(He goes into an adjoining room.)

Duke
A woman is as fickle
as a feather in the wind,
changing her tone
and her mind.
Always a charming,
lovely face,
whether in tears or laughter,
is deceitful.
A woman is as fickle,
etc.
Wretched is he
who trusts her,
who carelessly entrusts
his heart to her!
Yet no man can feel
entirely happy
who has not tasted
love in her arms!
A woman is as fickle,
etc.
(Sparafucile returns with a bottle of wine and two glasses, which he puts on the table; then he strikes the ceiling twice with the pommel of his sword. At this signal, a buxom young woman in gypsy costume comes jumping down the stairs. The Duke runs to kiss her, but she eludes him. Meanwhile, Sparafucile, having slipped out into the road, speaks softly to Rigoletto.)

Sparafucile
Your man's in there. Is he to live or die?

Rigoletto
I'll come back later to conclude our business.
(Sparafucile moves off behind the house in the direction of the river.)

SAMPLE PREVIEW • Full edition available on Amazon • librettoarchive.com